



Comune di Lecco

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 97 del 29.5.2014**

OGGETTO: COSTITUZIONE DI ALLEANZE LOCALI PER LA CONCILIAZIONE FAMIGLIA-LAVORO AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1081/2013 E DEL DECRETO ATTUATIVO N. 2058/14. APPROVAZIONE DEL PROGETTO “FAMIGLIA E LAVORO: UNA CONCILIAZIONE POSSIBILE”.

L'anno duemilaquattordici e questo giorno ventinove del mese di maggio alle ore 13.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	A
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Generale Dott. FLAVIO POLANO incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la L.R. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare, con particolare riguardo a quelli di carattere abitativo, lavorativo ed economico;
- la L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di cura;
- la L.R. 2 febbraio 2007, n. 1 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia" che, in particolare rispetto all'obiettivo di sostenibilità dello sviluppo, chiama la Regione a promuovere e sostenere lo sviluppo della responsabilità sociale e della funzione sociale delle imprese;
- la L.R. 12 marzo 2008, n. 3 "Governare la rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Sociosanitario" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

Considerato che:

- le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali e si ripropongono di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse;
- il tema della conciliazione dei tempi di vita, familiari e lavorativi, rappresenta una delle grandi sfide sociali contemporanee ed è sempre più riconosciuto come fondamentale per il benessere e la crescita sostenibile della società;
- la difficoltà di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita fanno di questo tema una priorità che sta assumendo sempre più una dimensione sociale: è importante perciò lavorare in una prospettiva di responsabilità sociale diffusa, dove le persone e le famiglie, il Terzo settore, Enti e istituzioni, il mondo dell'impresa e del lavoro, possano costruire insieme politiche di conciliazione innovative e buone prassi;

Dato atto che la Regione Lombardia, con D.G.R. n. 974 del 22/11/2013, impegna gli ambiti territoriali a considerare, nel contesto della programmazione locale, anche l'attuazione di interventi a sostegno della conciliazione famiglia – lavoro;

Visti:

- la D.G.R. n. 1081 del 12/12/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare", con la quale Regione Lombardia ha approvato le "Linee guida per la valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione famiglia-lavoro e delle reti di imprese" e lo schema di accordo di partenariato pubblico-privato per lo sviluppo e il consolidamento delle reti territoriali di conciliazione,
- il Decreto n. 2058 in data 11.03.2014 della Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale e volontariato relativo alle modalità attuative della D.G.R. n. 1081/2013;
- il "Bando di cofinanziamento per la costituzione di Alleanze Locali che presentano alla Rete Territoriale di Conciliazione Famiglia – lavoro proposte progettuali per la sperimentazione e la

valorizzazione di politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, delle reti di imprese e dei professionisti che offrono servizi di welfare”, pubblicato dall’ASL di Lecco;

Preso atto che:

- le Alleanze Locali dovranno essere costituite, in seguito all’approvazione delle proposte progettuali presentate, attraverso contratti di partnership pubblico/privato;
- la composizione delle Alleanze locali di conciliazione è libera, ma dovrà prevedere al suo interno la presenza di soggetti sia pubblici che privati;
- ogni Alleanza dovrà nominare al suo interno un soggetto capofila e tale ruolo può essere svolto esclusivamente da un ente pubblico;
- successivamente alla definizione delle Alleanze Locali si arriverà alla sottoscrizione del nuovo Piano Territoriale;

Considerato che:

- il Comune di Lecco – Servizi Sociali d’Ambito, in qualità di Ente Capofila di una Alleanza Locale, intende presentare all’ASL di Lecco il progetto “Famiglia e lavoro: una conciliazione possibile” e la relativa domanda di contributo;
- il progetto, di durata biennale, si articola in azioni volte a soddisfare sia i bisogni connessi ai servizi di cura (per minori, anziani, disabili) sia i bisogni connessi all’organizzazione del lavoro (strumenti di flessibilità, politiche di welfare aziendale) e coinvolge quattordici soggetti tra pubblici e privati;

Visti:

- l’art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- il parere tecnico espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;

con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto “Famiglia e lavoro: una conciliazione possibile” (allegato), che verrà presentato all’ASL di Lecco per il finanziamento regionale, ai sensi della la D.G.R. n. 1081/2013 e del Decreto n. 2058/2014;
- 2) di demandare al Direttore dei Servizi Sociali d’Ambito tutti gli adempimenti di gestione conseguenti.

Stante l’urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

### **DELIBERA**

l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to FLAVIO POLANO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 13.6.2014 rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 28.6.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 13.6.2014.

Lì, 13.6.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
f.to FLAVIO POLANO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Lì, .....

IL SEGRETARIO GENERALE